



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

Versalis S.p.A
(Ex Polimeri Europa S.p.A.)
Stabilimento di Priolo
Strada Provinciale ex S.S.114
96010 Priolo (SR)
stabilimento.priolo@versalis.eni.com
direzione_prrg@pec.versalis.eni.com

e p.c. Alla Commissione Istruttoria IPPC
Via Vitaliano Brancati, 60
00144 ROMA
armando.brath@unibo.it
roberta.nigro@isprambiente.it

Pratica N:

Ref. Mittente:

All'ISPRA
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 ROMA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

**OGGETTO: TRASMISSIONE PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO DELLA DOMANDA DI
AIA PRESENTATA DA VERSALIS SPA - STABILIMENTO DI PRIOLO
GARGALLO - PROCEDIMENTO ID 143/760**

Con riferimento al procedimento di modifica non sostanziale avviato con nota del 13/06/2014, prot. DVA-2014-18856, relativamente all'aggiornamento tecnologico del sistema di abbattimento delle polveri da operazioni di decoking, si trasmette, in allegato, copia conforme del Parere Istruttorio Conclusivo, reso dalla Commissione IPPC con nota del 26/07/2016, prot. n. CIPPC 1172/2016.

Al riguardo si invita codesta Società a prendere atto di quanto accolto e richiesto dalla Commissione IPPC nel sopracitato Parere Istruttorio Conclusivo.

Il parere viene trasmesso anche ad ISPRA affinché ne tenga debito conto nello svolgimento delle attività di controllo.

“Avverso il presente atto è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla data di pubblicazione della presente nota sul sito istituzionale del Ministero.”

P. Il Direttore Generale

Allegato: Prot.19681/DVA del 27/07/2016

Ufficio Mittente: DVA 3-3-sezione AG
Dirigente Dott. Giuseppe Lo Presti
Funzionario responsabile: Grande Zelinda 0657225962
DVA-D3-AG-6726_2016-0144



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Commissione istruttoria per l' autorizzazione
integrata ambientale - IPPC

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO
Prot. 0019681/DVA del 27/07/2016

CI PPC 1172/2016
DEL 26/07/2016

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
c.a. dott. Giuseppe Lo Presti
Via C. Colombo, 44
00147 Roma

Pratica N.:

Ref. Mittente:

OGGETTO: Trasmissione parere istruttorio conclusivo della domanda di AIA presentata da Versalis S.p.A. - Stabilimento di Priolo Gargallo (SR) - Procedimento ID 143/760

In allegato alla presente, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera b del Decr. 153/07 del Ministero dell' Ambiente relativo al funzionamento della Commissione, si trasmettono il Parere Istruttorio Conclusivo e il Piano di Monitoraggio e Controllo.

Il Presidente f.f. della Commissione IPPC
Prof. Armando Brath

All. c.s.





PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO

**Relativo all'aggiornamento tecnologico del sistema di
 abbattimento delle polveri provenienti dalle
 operazioni di decoking dei forni dell'impianto Etilene
 ID 143/760**

Gestore	Versalis SpA
Località	Priolo Gargallo (SR)
Gruppo Istruttore	Marcello Iocca – Referente
	Antonio Fardelli
	Stefano Castiglione
	Gaetano Capilli – Regione Sicilia
	Domenico Morello – Provincia Siracusa
	Antonello Rizza – Comune di Priolo
	Davide D'Orazio – Comune di Melilli
	Maria Concetta Di Pietro - Comune di Augusta



Commissione Istruttoria IPPC
Stabilimento Versalis – Comune di Priolo Gargallo (SR)

Indice

1.	DEFINIZIONI.....	3
2.	INTRODUZIONE	4
2.1.	Atti Presupposti.....	4
2.2.	Atti Autorizzativi e Normativi.....	5
2.3.	Atti ed Attività Istruttorie.....	6
3.	DATI DELL'IMPIANTO	7
4.	DESCRIZIONE DELLA MODIFICA PROPOSTA.....	8
4.1.	Configurazione attuale.....	8
4.2.	Descrizione dell'intervento	9
4.3.	Effetti ambientali	9
4.4.	Cronoprogramma.....	10
5.	OSSERVAZIONI O CARENZE RILEVATE.....	10
6.	CONCLUSIONI DEL GRUPPO ISTRUTTORE.....	10
7.	TARIFFA ISTRUTTORIA.....	11
8.	PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO	11



Commissione Istruttoria IPPC
Stabilimento Versalis – Comune di Priolo Gargallo (SR)

1. DEFINIZIONI

Autorità competente (AC)	Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Valutazioni Ambientali.
Ente di controllo	L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, per impianti di competenza statale, che può avvalersi, ai sensi dell'art. 29-decies comma 11 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente della Regione Sicilia.
Autorizzazione integrata ambientale (AIA)	Il provvedimento che autorizza l'esercizio di un impianto o di parte di esso a determinate condizioni che devono garantire che l'impianto sia conforme ai requisiti del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. L'autorizzazione integrata ambientale per gli impianti rientranti nelle attività di cui all'allegato VIII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. è rilasciata tenendo conto delle considerazioni riportate nell'allegato XI alla Parte seconda del medesimo decreto e delle informazioni diffuse ai sensi dell'articolo 29-terdecies, comma 4 e dei documenti BREF (BAT Reference Documents) pubblicati dalla Commissione europea, nel rispetto delle linee guida per l'individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili, emanate con uno o più decreti del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sentita la Conferenza unificata istituita ai sensi del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
Commissione IPPC	La Commissione istruttoria nominata ai sensi dell'art. 10 del DPR 14 maggio 2007, n.90.
Gestore	Versalis S.p.A., indicato nel testo seguente con il termine Gestore.
Gruppo Istruttore (GI)	Il sottogruppo nominato dal Presidente della Commissione IPPC per l'istruttoria di cui si tratta.
Impianto	L'unità tecnica permanente in cui sono svolte una o più attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 152 del 2006 e ss.mm.ii. e qualsiasi altra attività accessoria, che siano tecnicamente connesse con le attività svolte nel luogo suddetto e possano influire sulle emissioni e sull'inquinamento.
Inquinamento	L'introduzione diretta o indiretta, a seguito di attività umana, di sostanze, vibrazioni, calore o rumore nell'aria, nell'acqua o nel suolo, che potrebbero nuocere alla salute umana o alla qualità dell'ambiente, causare il deterioramento di beni materiali, oppure danni o perturbazioni a valori ricreativi dell'ambiente o ad altri suoi legittimi usi.
Migliori tecniche disponibili (MTD)	La più efficiente e avanzata fase di sviluppo di attività e relativi metodi di esercizio indicanti l'idoneità pratica di determinate tecniche a costituire, in linea di massima, la base dei valori limite di emissione intesi ad evitare oppure, ove ciò si riveli impossibile, a ridurre in modo generale le emissioni e l'impatto sull'ambiente nel suo complesso.



Commissione Istruttoria IPPC
Stabilimento Versalis – Comune di Priolo Gargallo (SR)

Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC)

I requisiti di controllo delle emissioni che specificano, in conformità a quanto disposto dalla vigente normativa in materia ambientale e nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 29-bis, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., la metodologia e la frequenza di misurazione, la relativa procedura di valutazione, nonché l'obbligo di comunicare all'autorità competente i dati necessari per verificarne la conformità alle condizioni di autorizzazione integrata ambientale ed all'autorità competente e ai comuni interessati i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'autorizzazione integrata ambientale, sono contenuti in un documento definito Piano di Monitoraggio e Controllo che è parte integrante della presente autorizzazione. Il PMC stabilisce, in particolare, nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 29-bis, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le modalità e la frequenza dei controlli programmati di cui all'articolo 29-decies, comma 3.

Uffici presso i quali sono depositati i documenti

I documenti e gli atti inerenti il procedimento e gli atti inerenti i controlli sull'impianto sono depositati presso la Direzione Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e sono pubblicati sul sito <http://aia.minambiente.it>, al fine della consultazione del pubblico.

Valori Limite di Emissione (VLE)

La massa di inquinante espressa in rapporto a determinati parametri specifici, la concentrazione ovvero il livello di un'emissione che non possono essere superati in uno o più periodi di tempo. I valori limite di emissione possono essere fissati anche per determinati gruppi, famiglie o categorie di sostanze, segnatamente quelle di cui all'allegato X alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

2. INTRODUZIONE

2.1. Atti Presupposti

Vista	L'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), rilasciata con D.M. n. 0000321 del 12/11/2013 (Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 282 del 02/12/2013) alla Versalis S.p.A. per lo stabilimento di Priolo Gargallo
visto	il Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. GAB/DEC/033/2012 del 17/02/12, registrato alla Corte dei Conti il 20/03/2012 di nomina della Commissione istruttoria IPPC
vista	la lettera del Presidente della Commissione IPPC, prot. DVA-2012-0009566 del 19/04/2012, che assegna l'istruttoria per l'Autorizzazione Integrata Ambientale dell'impianto della Versalis S.p.A., sito di Priolo Gargallo, al Gruppo Istruttore così costituito: Dott. Marcello Iocca – Referente Gruppo istruttore Ing. Salvatore Tafaro Cons. Stefano Castiglione Dott. Antonio Fardelli
preso atto	che con nota N. Prot. CIPPC-00_2015-0001333 del 15/07/2015 l'Ing. Salvatore Tafaro ha comunicato le dimissioni quale componente della Commissione AIA-IPPC



Commissione Istruttoria IPPC
Stabilimento Versalis – Comune di Priolo Gargallo (SR)

preso atto	che sono stati nominati i seguenti rappresentanti regionali, provinciali e comunali: Ing. Gaetano Capilli – Regione Sicilia Ing. Domenico Morello - Provincia di Siracusa Sindaco Antonello Rizza– Comune di Priolo Gargallo Geom. Davide D’Orazio – Comune di Melilli Dott.ssa Maria Concetta Di Pietro - Comune di Augusta
preso atto	che ai lavori del Gruppo istruttore della Commissione IPPC sono stati designati, nell’ambito del supporto tecnico alla Commissione IPPC, i seguenti funzionari e collaboratori dell’ISPRA: Ing. Gaetano Battistella - Coordinatore Dr. Bruno Panico - referente Dr.ssa Celine N'Dong
vista	la e-mail di trasmissione del parere istruttorio, inviata per approvazione in data 04/03/2016 dalla segreteria IPPC al Gruppo Istruttore, avente prot. CIPPC -00_2016-0000258 del 04/03/2016 e la conseguente approvazione del GI

2.2. Atti Autorizzativi e Normativi

visto	il DLgs n. 152/2006 “ <i>Norme in materia ambientale</i> ” Pubblicato nella G.U. 14 Aprile 2006, n. 88, S.O e s.m.i.;
vista	la Circolare Ministeriale 13 Luglio 2004 “ <i>Circolare interpretativa in materia di prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento, di cui al decreto legislativo 4 Agosto 1999, n. 372, con particolare riferimento all’allegato I</i> ”;
visto	il Decreto 19 Aprile 2006, recante il calendario delle scadenze per la presentazione delle domande di autorizzazione integrata ambientale all'autorità competente statale pubblicato sulla GU n. 98 del 28 Aprile 2006;
visto	Il Decreto Legislativo n. 46/2014 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento). Pubblicato nella G.U. 27 Marzo 2014, n. 72;
visto	L’articolo 5, comma 1, lettera I-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. che riporta la definizione di modifica sostanziale dell’impianto;
visto	l'articolo 6 comma 16 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., che prevede che l'autorità competente rilasci l'autorizzazione integrata ambientale tenendo conto dei seguenti principi: devono essere prese le opportune misure di prevenzione dell'inquinamento, applicando in particolare le migliori tecniche disponibili; – non si devono verificare fenomeni di inquinamento significativi; – deve essere evitata la produzione di rifiuti, a norma della Parte IV del Decreto Legislativo 152/2006 e s.m.i.; in caso contrario i rifiuti sono recuperati o, ove ciò sia tecnicamente ed economicamente impossibile, sono eliminati evitandone e riducendone l'impatto sull'ambiente, secondo le disposizioni della medesima Parte IV del Decreto citato; – l'energia deve essere utilizzata in modo efficace; – devono essere prese le misure necessarie per prevenire gli incidenti e limitarne le conseguenze;



Commissione Istruttoria IPPC
Stabilimento Versalis – Comune di Priolo Gargallo (SR)

	deve essere evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività e il sito stesso deve essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale;
visto	l'articolo 29- <i>sexies</i> , comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006, a norma del quale "i valori limite di emissione fissati nelle autorizzazioni integrate non possono comunque essere meno rigorosi di quelli fissati dalla vigente normativa nazionale o regionale";
visto	l'articolo 29- <i>septies</i> del D.Lgs. n. 152/2006, che prevede che l'autorità competente possa prescrivere l'adozione di misure più rigorose di quelle ottenibili con le migliori tecniche disponibili qualora ciò risulti necessario per il rispetto delle norme di qualità ambientale;
visto	le linee guida generali o di settore adottate a livello nazionale per l'attuazione della Direttiva 2008/1/CE di cui il decreto legislativo n. 152 del 2006 rappresenta recepimento integrale, che hanno recepito anche le linee guida a livello comunitario, e precisamente: il Decreto Ministeriale 31 Gennaio 2005 "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale N. 135 del 13 Giugno 2005; il Decreto Ministeriale 1 ottobre 2008 "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di impianti di combustione, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59", pubblicato sul S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 3 marzo 2009;
esaminati	i documenti comunitari adottati dalla Unione Europea per l'attuazione della Direttiva 96/61/CE di cui il decreto legislativo n. 152 del 2006 rappresenta recepimento integrale, e precisamente: Reference Document on Best Available Techniques in the Large Volume Organic Chemical Industry – Febbraio 2003 Reference Document on Best Available Techniques in Waste Water and Gas Treatment/Management System in Chemical Sector – Febbraio 2003 Reference Document on Best Available Techniques on Emissions from Storage - Luglio 2006 Reference Document on Best Available Techniques in the production of Polymers – Agosto 2007
visto	l'articolo 4, comma 5, del D.Lgs. 128 del 29.06.2010 il quale stabilisce che "le procedure di VAS, VIA e AIA avviate precedentemente all'entrata in vigore del presente decreto sono concluse ai sensi delle norme vigenti al momento dell'avvio del procedimento".

2.3. Atti ed Attività Istruttorie

Esaminata	L'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), rilasciata con D.M. n. 0000321 del 12/11/2013 (Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 282 del 02/12/2013) a Versalis S.p.A. per lo stabilimento di Priolo Gargallo
esaminata	L'istanza di modifica di AIA presentata dal Gestore con nota del 14/05/2014 e acquisita al prot. DVA-2014-0014411 del 15/05/2014;
esaminata	la comunicazione da DVA-2014-0025147 del 29/07/2014 di avvio del procedimento ai sensi degli art. 7 e 8 della legge 241/90, ai sensi del D.Lgs. 152/06 come modificato dal D.Lgs. 128/10, relativamente alla modifica AIA, del 13/12/2013;



Commissione Istruttoria IPPC
Stabilimento Versalis – Comune di Priolo Gargallo (SR)

esaminata	La Relazione istruttoria redatta dal supporto tecnico ISPRA in data 19/09/2014, avente prot. CIPPC-00_2014-1609 del 22/09/2014
esaminate	le dichiarazioni rese dal Gestore che costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, presupposto di fatto essenziale per il rilascio della presente Relazione Istruttoria, restando inteso che la non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal Gestore possono comportare, a giudizio dell'Autorità Competente, un riesame dell'autorizzazione rilasciata, fatta salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti

3. DATI DELL'IMPIANTO

Ragione sociale	Versalis S.p.A.
Sede legale	Piazza Boldrini, 1 – San Donato Milanese (MI)
Sede operativa	Stabilimento di Priolo - Strada Provinciale ex S.S. 114 – 96010 Priolo Gargallo (SR)
Tipo impianto	Impianto esistente
Tipo di procedura	Modifica non sostanziale
Codice attività IPPC	Attività principale <u>Codice IPPC 4.1</u> Produzione di Etilene, Polietilene, Aromatici <u>Classificazione NACE</u> <ul style="list-style-type: none">• Codice 24-14: fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici <u>Classificazione NOSE-P</u> <ul style="list-style-type: none">• Codice 105.09: fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici Attività Secondaria <u>Codice IPPC 1.1</u> Produzione di Vapore (Impianti di combustione con potenza termica di combustione > 50 MW) <u>Classificazione NACE</u> Codice 35-30: fornitura di vapore e aria condizionata <u>Classificazione NOSE-P</u> Codice 101.02: Impianti di combustione con potenza calorifica di combustione >50 e <300 MW (Intero gruppo) <u>Numero di addetti: 610</u>



Commissione Istruttoria IPPC
Stabilimento Versalis – Comune di Priolo Gargallo (SR)

Gestore Impianto	Ing. Paolo Zuccarini Stabilimento di Priolo - Strada Provinciale ex S.S. 114 – 96010 Priolo Gargallo (SR) Telefono: 0931.733148 e-mail: paolo.zuccarini@versalis.eni.com e-mail PEC: direzione_prrg@pec.versalis.eni.com
Referente IPPC	Litterio Iachetta Stabilimento di Priolo - Strada Provinciale ex S.S. 114 – 96010 Priolo Gargallo (SR) Telefono: 0931.734473 e-mail: litterio.iachetta@polimerieuropa.com
Impianto a rischio di incidente rilevante	Sì
Sistema di gestione ambientale	Sì - Certificazione ISO 14001 del 06.04.2012

4. DESCRIZIONE DELLA MODIFICA PROPOSTA

In allegato all'istanza di modifica, acquisita al prot. DVA-2014-0014411 del 15/05/2014, il Gestore ha fornito una Relazione Tecnica con la descrizione della modifica proposta relativa all'aggiornamento tecnologico del sistema di abbattimento delle polveri provenienti dalle operazioni di decoking dei forni dell'impianto Etilene dello Stabilimento Versalis di Priolo Gargallo.

La modifica consiste nella realizzazione tramite interventi, articolati nel tempo, di sostituzione degli esistenti cicloni inerziali di tipo "a secco", con nuovi cicloni inerziali "a umido" caratterizzati da maggiore efficienza di abbattimento, rispondente all'applicazione delle MTD e in grado di conseguire i più stringenti requisiti in termini di rispetto dei VLE delle polveri stabiliti nell'AIA.

Il procedimento di Aggiornamento dell'AIA è stato avviato dal MATTM in data 13/06/2014.

4.1. Configurazione attuale

I forni di cracking sono sottoposti a periodiche operazioni di decoking associate al processo produttivo realizzato nell'impianto di steam-cracking, finalizzato all'esportazione del coke che si deposita all'interno dei tubi di reazione.

Il decoking è effettuato facendo passare nelle serpentine del forno miscele di aria e vapore ad alta temperatura (circa 800 °C), che rimuovono il coke sia per l'effetto fisico di erosione del flusso che mediante reazione di ossidazione del carbone a CO₂.

L'effluente gassoso è inviato ad un sistema di abbattimento delle polveri formato da 7 cicloni inerziali a secco.

Le particelle solide che si separano per centrifugazione cadono in basso insieme al vapore condensato e per mezzo di una tubazione confluiscono in un apposito sistema di decantazione: la condensa in eccesso tracima e confluisce nella rete fognaria oleosa dell'impianto, mentre le particelle di coke si depositano sul fondo del decantatore e vengono smaltite come rifiuti.

Gli interventi riguardano i forni di decoking afferenti i punti di emissione di seguito indicati:



Commissione Istruttoria IPPC
Stabilimento Versalis – Comune di Priolo Gargallo (SR)

PUNTO DI EMISSIONE	FORNI DI DECOKING
H 1019/A	B 1001 – B 1002
H 1019/B	B 1003 – B 1004
H 1019/C	B 1005 – B 1006
H 1019/D	B 1007 – B 1008
H 1019/E	B 1009 – B 10010
H 1019/F	B 10011 – B 10012
H 1216	1213

L'intervento consentirà al Gestore il rispetto del limite delle polveri di 50 mg/Nm³ rispetto al limite attuale pari a 220 mg/Nm³.

4.2. Descrizione dell'intervento

Mentre i cicloni esistenti separano le particelle solide di coke solo per centrifugazione inerziale, la tecnologia che il Gestore intende utilizzare consiste nella sostituzione dei suddetti cicloni con nuovi cicloni inerziali "ad umido", che assicurano una elevata efficienza anche per particelle molto piccole, conseguendo prestazioni di abbattimento delle polveri nel rispetto dei limiti fissati dal decreto AIA n. 321/2013 (50 mg/Nm³) e coerente con quelli derivati dall'applicazione delle MTD (rif. paragrafo D5 Allegato 2 – "Linee Guida relative agli impianti di produzione olefine leggere" al D.M. del 1/10/2008).

Pertanto, coerentemente con l'applicazione delle MTD, l'effluente di decoking viene convogliato ad un nuovo ciclone inerziale "ad umido", corredato internamente di ugelli spruzzatori che producono pioggia di acqua nebulizzata. In questo modo le particelle solide, al contatto con l'acqua, vengono trascinate in basso e convogliate nel sistema di decantazione esistente.

La fase acquosa separata viene riciclata al ciclone mediante 2 nuove pompe di rilancio.

La condensa in eccesso tracima dal decantatore e confluisce nella rete fognaria oleosa d'impianto. Le particelle di coke che si depositano sul fondo del decantatore sono raccolte e smaltite come rifiuto.

4.3. Effetti ambientali

Il Gestore dichiara che la modifica non introduce alcuna variazione rispetto agli attuali consumi di materie prime ed ausiliarie e ai combustibili; non introduce variazioni rispetto alle attuali produzioni e consumi energetici, né incrementi della produzione di rifiuti, del rumore o degli odori.

La modifica richiede invece un maggior consumo di acqua demineralizzata (inferiore ad 1 m³/h su base annua) per realizzare il processo di abbattimento ad umido e conseguentemente produce un maggior volume di acque reflue.

Riguardo alle emissioni in atmosfera, la modifica proposta è finalizzata alla riduzione delle concentrazioni di polveri così come prescritto nel PIC allegato al decreto AIA n. 321/2013 in riferimento al limite per il parametro "polveri" fissato a 50 mg/Nm³.

La modifica non introduce alcuna variazione e comunque alcun incremento o peggioramento qualitativo rispetto ai rifiuti attualmente prodotti.



Commissione Istruttoria IPPC
Stabilimento Versalis – Comune di Priolo Gargallo (SR)

La modifica non introduce alcuna variazione e comunque alcun incremento o peggioramento qualitativo in termini di sorgenti sonore e livelli di rumore.

4.4. Cronoprogramma

Il Gestore dichiara che:

- gli interventi di modifica saranno realizzati in sequenza in maniera da rispettare la tempistica stabilita da pag. 109 a pag 114 del paragrafo 9.4.1 "Emissioni convogliate" e a pag. 141 paragrafo 9.9 "Misure gestionali" del PIC allegato al decreto AIA n. 331/2013 (vedere Tabella qui sotto);
- l'esercizio dei forni, unitamente alle operazioni di decoking mediante cicloni "a secco", verrà interrotto prima della data prescritta;
- ciascun forno verrà riattivato dopo la sostituzione e la messa in esercizio del nuovo ciclone inerziale "ad umido";
- darà comunicazione alle autorità competenti le singole fasi di attuazione del programma di sostituzione dei cicloni.

Tabella cronologica indicante le date alle quali è obbligatorio il rispetto del limite di 50 mg/Nm³

Ciclone utilizzato per decoking / Punto di emissione	Forni	Data entrata in vigore nuovo VLE "polveri" di 50 mg/Nm ³
H1019/F	B1011/B1012	30 giugno 2014
H1019/D	B1007/B1008	31 dicembre 2014
H 1216	B1213	31 dicembre 2014
H1019/E	B1009/B1010	31 dicembre 2015
H1019/C	B1005/B1006	31 dicembre 2016
H1019/B	B1003/B1004	31 dicembre 2017
H1019/A	B1001/B1002	31 dicembre 2017

5. OSSERVAZIONI O CARENZE RILEVATE

Non si rilevano osservazioni alla documentazione fornita dal Gestore, la stessa si ritiene tecnicamente motivata.

6. CONCLUSIONI DEL GRUPPO ISTRUTTORE

In conclusione,

- visto l' art. 5 comma 1 lettera l-bis) del D.Lgs. 152/06 e smi;
- considerato che le dichiarazioni rese dal Gestore costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s. m. i., presupposto di fatto essenziale per lo svolgimento dell'istruttoria (restando inteso che la non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal Gestore possono comportare, a giudizio



Commissione Istruttoria IPPC
Stabilimento Versalis – Comune di Priolo Gargallo (SR)

dell'Autorità Competente, un riesame dell'autorizzazione rilasciata, fatta salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti);

- visti i contenuti della Relazione Istruttoria protocollo CIPPC-00_2014-01609 del 22/09/2014, predisposta da ISPRA in data 19 settembre 2014;

Il Gruppo Istruttore

ritiene che, quanto riportato nella documentazione tecnica trasmessa dal Gestore esprima sufficienti elementi per motivare tecnicamente la richiesta di modifica non sostanziale in quanto:

- non determina un incremento della capacità produttiva dell'impianto al di sopra dei valori di soglia previsti dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- non determina effetti significativi e negativi sull'ambiente poiché le interazioni dello Stabilimento con l'ambiente, a valle delle modifiche proposte, saranno in linea con l'assetto emissivo attualmente autorizzato.

Restano a carico del Gestore, che è tenuto a rispettarle, tutte le prescrizioni preesistenti e quelle derivanti dal Decreto 321 del 12.11.2013.

Si ricorda che l'impianto ricade all'interno della perimetrazione del SIN di Priolo per cui il Gestore è tenuto, come da Decreto AIA, al rispetto delle prescrizioni stabilite nei provvedimenti in materia di compatibilità ambientale, nonché gli obblighi ricollegabili alla ubicazione dell'impianto all'interno di aree perimetrare SIN di Priolo, nonché di quelli connessi ai provvedimenti emessi nell'ambito del procedimento di bonifica e risanamento ambientale attivato per il sito in questione.

7. TARIFFA ISTRUTTORIA

Il Gestore ha versato una tariffa istruttoria di 2.000,00 euro, ai sensi dell'Allegato III del DM 24/04/2008 che si ritiene congrua.

8. PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Il Piano di Monitoraggio e Controllo allegato al Decreto di AIA rilasciato con D.M. n. 0000321 del 12/11/2013 non necessita di aggiornamenti.